

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-5701 del 25/10/2017
Oggetto	CONCESSIONE ORDINARIA DI DERIVAZIONE DI ACQUA PUBBLICA SUPERFICIALE DAL FIUME MONTONE E SOTTERRANEA UBIcata NEL COMUNE DI CASTROCARO TERME E TERRA DEL SOLE (FC) CON CAMBIO TITOLARITA' . RICHIEDENTE: SOCIETA' AGRICOLA CA' BARLETTI DI PALATTI VALENTINO E BENERICETTI CRISTINA S.S. - USO: IRRIGUO PRATICA FC07A0068
Proposta	n. PDET-AMB-2017-5907 del 24/10/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	ROBERTO CIMATTI

Questo giorno venticinque OTTOBRE 2017 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, ROBERTO CIMATTI, determina quanto segue.

**Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì – Cesena**

**Unità Gestione Demanio Idrico di Forlì-Cesena**

---

**OGGETTO: CONCESSIONE ORDINARIA DI DERIVAZIONE DI ACQUA PUBBLICA SUPERFICIALE DAL FIUME MONTONE E SOTTERRANEA UBICATA NEL COMUNE DI CASTROCARO TERME E TERRA DEL SOLE (FC) CON CAMBIO TITOLARITA'**  
**RICHIEDENTE: SOCIETA' AGRICOLA CA' BARLETTI DI PALATTI VALENTINO E BENERICETTI CRISTINA S.S.**  
**USO: IRRIGUO**  
**PRATICA FC07A0068**

**IL DIRIGENTE**

**VISTI:**

- il Decreto Legislativo 07 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 112 e, in particolare, gli articoli 86 e 89 riguardanti il conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali in materia di demanio idrico;
- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112, in particolare gli artt. 86 e 89, sul conferimento alle Regioni della gestione dei beni del demanio idrico;
- il Decreto Legislativo 14/3/2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la Legge Regionale E.R. 30 Luglio 2015, n.13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", laddove agli artt. 14 e 16 stabilisce che la Regione esercita le funzioni di concessione, vigilanza e controllo tramite l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'energia (ARPAE) e all'art. 19 stabilisce che esercita le funzioni afferenti al nulla-osta idraulico e alla sorveglianza idraulica mediante l'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile in attuazione della quale le funzioni in materia di demanio idrico sono esercitate tramite l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) a far data dal 01/05/2016;
- la Deliberazione della Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21.12.2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di Arpae di cui alla L.R. n. 13/2015, che ha attribuito in particolare alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente lo svolgimento delle funzioni relative al demanio idrico;
- la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 99/2015 avente ad oggetto "Conferimento degli incarichi Dirigenziali, degli incarichi di Posizione Organizzativa e delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla città Metropolitana e dalla Province ad Arpae a eseguito del riordino funzionale di cui alla L.R. 13/2015;

**VISTE** in particolare le disposizioni in materia:

- il R.D. 25.07.1904 n. 523 "T.U. delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- il R.D. 11.12.1933 n. 1775 "T.U. delle disposizioni di legge sulle Acque e gli Impianti elettrici";
- il D. Lgs. 3.04.2006 n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;
- la Legge Regionale 30 aprile 2015, n. 2, in particolare l'art. 8, "Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico";
- la Legge Regionale 21 aprile 1999, n. 3, in particolare gli artt. 152 e 153 che stabiliscono i canoni e le spese di istruttoria per i diversi usi delle acque prelevate, in ultimo aggiornati dalla D.G.R. n. 1622/2015;
- la Legge Regionale 22 dicembre 2009, n.24, in particolare l'art. 51, "Disposizioni finanziarie inerenti le entrate derivanti dalla gestione del demanio idrico";
- la deliberazione della Giunta Regionale 02/07/2014, n. 787, "Individuazione dei parametri la durata massima delle concessioni di derivazione di acqua pubblica diverse da quelle destinate ad uso idroelettrico – Art. 21 R.R. 41/01";
- la deliberazione della Giunta Regionale 02/02/2015, n. 65, "Nuove determinazioni in materia di canoni e di spese di istruttoria per le derivazioni di acqua pubblica";
- la deliberazione della Giunta Regionale 24/11/2015, n. 1927, "Approvazione progetto demanio idrico";
- la deliberazione della Giunta Regionale 25/07/2016, n. 1195, "Direttiva concernente i criteri di valutazione delle derivazioni di acqua pubblica" - Art. 1.3;
- la deliberazione della Giunta Regionale 05/09/2016, n. 1415, "Definizione dei fabbisogni irrigui per coltura, ai sensi del D.M. 31 Luglio 2015 "Approvazione delle linee guida per la regolamentazione da parte delle Regioni delle modalità di quantificazione dei volumi idrici ad uso irriguo". Direttiva concernente i criteri di valutazione delle derivazioni di acqua pubblica"
- la deliberazione della Giunta Regionale 31/12/2016, n. 1792, "Determinazione su base volumetrica dei canoni di concessione ad uso irriguo";
- il Regolamento Regionale 20/11/2001, n. 41 "Regolamento per la disciplina del procedimento di concessione di acqua pubblica";
- la Deliberazione dell'Assemblea Legislativa 21 dicembre 2005, n. 40, con cui viene approvato il Piano Regionale di Tutela delle Acque (PTA);
- le Deliberazioni della Giunta Regionale n. 1781/2015 "Aggiornamento del quadro conoscitivo di riferimento (carichi inquinanti, bilanci idrici e stato delle acque) ai fini del riesame dei piani di gestione distrettuali 2015-2012" e n. 2067/2015 "Attuazione della direttiva 2000/60/CE: contributo della regione Emilia-Romagna ai fini dell'aggiornamento/riesame dei piani di gestione distrettuali 2015-2021";

**RICHIAMATA:**

la Determinazione Dirigenziale n. 8925 del 30/06/2014, con scadenza al 31/12/2015, con la quale il Responsabile del Servizio Tecnico di Bacino Romagna della Regione Emilia-Romagna ha rilasciato a Benericetti Cristina (C.F. BNRCS62E43D704Q) titolare dell'Azienda Agricola omonima (P.IVA 03164560405) con sede in comune di Castrocaro Terme (FC) in località Terra del Sole Via Molino 21/A, la concessione ordinaria di derivazione di acqua pubblica (superficiale e

sotterranea) da destinarsi ad uso irriguo per un volume d'acqua richiesto di 10.000 mc/annui, mediante:

- **attingimento dalla sponda sinistra del Fiume Montone** ai fini del riempimento di un invaso esistente (elenco nulla-osta laghi di pianura della Regione Emilia Romagna n. 366) con elettropompa mobile della potenza di Kw 10, portata, l/sec 3,33 con diametro dei tubi di pescaggio di 100 mm;
- **pozzo n.1 (risorsa FC336)** avente una profondità di m 10,00 dal piano di campagna, un diametro di mm 800, dotato di una pompa elettrica ad immersione, di potenza pari a 0,9 Kw e portata massima di 0,6 l/s , tubo di mandata di mm 20 , Fg 17, mappale 641, nel NCT del comune di Castrocaro Terme e Terra del Sole (FC);
- **pozzo n.2 (risorsa FC335)** avente una profondità di m. 6,00 dal piano di campagna, un diametro di mm 800, dotato di una pompa elettrica ad immersione, di potenza pari a 1 Kw e portata massima di 0,6 l/s, tubo di mandata di mm 20 , Fg 17, mappale 641, nel NCT del comune di Castrocaro Terme e Terra del Sole. Attualmente i pozzi sono tenuti per il solo soccorso in caso di siccità eccezionale del Fiume Montone in quanto il lago, momentaneamente, soddisfa le esigenze dell'Azienda;

#### **VISTA:**

- la **domanda di cambio di titolarità della concessione (PRATICA FC7A0068/16VR02)** di derivazione di acqua pubblica superficiale e sotterranea ad uso irriguo presentata in data 30/09/2016 ed acquisita dal Arpae – S.A.C. - Unità Demanio Idrico di Forlì - Cesena al Protocollo PG/2017/14383, da Palatti Valentino (C.F. PLTVNT91A24D704V) in qualità di socio amministratore della Società Agricola Ca' Barletti di Palatti Valentino e Benericetti Cristina S.S. (P.IVA 04280860406) con sede legale in via Del Molino n. 21/A in comune di Castrocaro Terme e Terra del Sole (FC);
- la **documentazione presentata a corredo della domanda** che attesta la volontà di Benericetti Cristina di conferire ed apportare in proprietà l'Azienda agricola da lei condotta alla Società Agricola Ca' Barletti di Palatti Valentino e Benericetti Cristina S.S. (P.IVA 04280860406);

#### **PRESO ATTO** che il richiedente ha versato:

- l'importo pari ad € 88,00, con bollettino postale VCYL 0083 del 29/09/2016, dovuto per le spese per l'espletamento dell'istruttoria relativa alla richiesta di cambio titolarità;
- il deposito cauzionale di € 51,65 con bonifico bancario in data 23/04/2014, che è stato integrato con un versamento di **€ 198,35** per adeguarlo al minimo stabilito dall'art.8 L.R. 2/2015 di € 250,00;
- i canoni di concessione per il prelievo di acqua pubblica superficiale e sotterranea fino all'anno 2018;
- l'importo dei canoni 2015 – 2018 pari ad € 32,40 corrispondente ad un canone annuo di € 8,10 corretto per gli anni 2015 e 2016. Per l'anno 2017 e 2018 il canone annuo è pari a € 40,00. Il concessionario ha integrato i canoni dovuti per gli anni 2017 e 2018 con un importo pari a **€ 63,80**;

**RITENUTO** che, sulla base della documentazione acquisita agli atti, il cambio di titolarità della concessione ordinaria possa essere rilasciata ai sensi dell'art. 28 del R.R. 41/2001;

**SU PROPOSTA** del Responsabile del procedimento Dott.ssa Anna Maria Casadei dell'Unità

Operativa del Demanio Idrico di Forlì-Cesena, appartenente alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/9;

#### **DETERMINA**

per le motivazioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di assentire il cambio di titolarità a favore della Società Agricola Ca' Barletti di Palatti Valentino e Benericetti Cristina S.S. (P.IVA 04280860406) con sede legale in via Del Molino n. 21/A in comune di Castrocaro Terme e Terra del Sole (FC) della concessione ordinaria **FC07A0068** per il prelievo di acqua pubblica superficiale e sotterranea ad uso irriguo mediante:
  - **attingimento dalla sponda sinistra del Fiume Montone** ai fini del riempimento di un invaso esistente (elenco nulla-osta laghi di pianura della Regione Emilia Romagna n. 366) con elettropompa mobile della potenza di Kw 10, portata, l/sec 3,33 con diametro dei tubi di pescaggio di 100 mm;
  - **pozzo n.1 (risorsa FC336)** avente una profondità di m 10,00 dal piano di campagna, un diametro di mm 800, dotato di una pompa elettrica ad immersione, di potenza pari a 0,9 Kw e portata massima di 0,6 l/s , tubo di mandata di mm 20 , Fg 17, mappale 641, nel NCT del comune di Castrocaro Terme e Terra del Sole (FC);
  - **pozzo n.2 (risorsa FC335)** avente una profondità di m. 6,00 dal piano di campagna, un diametro di mm 800, dotato di una pompa elettrica ad immersione, di potenza pari a 1 Kw e portata massima di 0,6 l/s, tubo di mandata di mm 20 , Fg 17, mappale 641, nel NCT del comune di Castrocaro Terme e Terra del Sole. Attualmente i pozzi sono tenuti per il solo soccorso in caso di siccità eccezionale del Fiume Montone in quanto il lago, momentaneamente, soddisfa le esigenze dell'Azienda;
2. di confermare che la quantità d'acqua prelevabile è pari a un **volume massimo complessivo annuo di mc 10.000**;
3. **di confermare gli obblighi e le condizioni dettagliati nel Disciplinare di concessione parte integrante della Determinazione Dirigenziale n.8925 del 30/06/2014 della Regione Emilia-Romagna**;
4. di confermare la scadenza della concessione al **31/12/2023**;
5. di fissare in € 250,00 l'importo del deposito cauzionale a garanzia degli obblighi posti dal presente atto, in base a quanto previsto dall'art. 8 della L.R. 30 aprile 2015 n. 2, e che **l'attestazione del pagamento della integrazione di € 198,35 deve essere consegnata al ritiro del provvedimento di concessione**. Il deposito di € 250,00 verrà restituito al termine della concessione a seguito di scadenza naturale del titolo o di rinuncia;
6. di fissare il canone annuo a partire dall'anno 2017 in **€ 40,00** sulla base della normativa citata in premessa. L'importo del canone sarà aggiornato, ai sensi dell'art. 20 comma 5 della L.R. n.7/2004 e rideterminato annualmente ai sensi dell'art. 8 comma 2 della L.R. 2/2015 e s.m.i.;
7. **di fissare l'integrazione del canone anno 2017 in € 31,90 e dell'anno 2018 in € 31,90 per un totale di € 63,80 da versare prima del ritiro del presente atto**;
8. di stabilire che i **canoni** per gli anni successivi **devono essere pagati entro il 31 marzo dell'anno di riferimento** sul CCP 001018766707 CC - codice IBAN IT 25 R 0760102400 001018766707 intestato REGIONE EMILIA ROMAGNA SOMME DOVUTE UTILIZZO BENI DEMANIO IDR. STB453. In caso di mancato pagamento si procederà al recupero coattivo del canone secondo quanto previsto dall'art. 51 della legge regionale 22 dicembre 2009 n. 24;

9. di stabilire che il presente provvedimento avrà efficacia solo dopo la sottoscrizione e il ritiro dell'atto e del disciplinare, parte integrante dello stesso, da parte del concessionario;
10. sarà notificato digitalmente al concessionario copia del presente provvedimento a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo [cabarleti@pec.it](mailto:cabarleti@pec.it) che dovrà essere esibita ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza. Sarà consegnata copia conforme all'originale in formato cartaceo solo se richiesta esplicitamente dal concessionario;

**DI STABILIRE che:**

11. le somme versate saranno introitate nei seguenti capitoli parte Entrate del Bilancio Regionale:
  - per i canoni annuali nel Capitolo n. 04315;
  - per il deposito cauzionale nel Capitolo n. 07060;
  - per le spese d'istruttoria nel Capitolo n. 04615;
12. il presente atto, emesso da Arpae (C.F. 04290860370), qualora l'importo dell'imposta di registro dovuta sia superiore ad € 200,00 è soggetto a registrazione fiscale ai sensi del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131 a cura del Concessionario entro il ventesimo giorno dalla data di adozione del presente atto;
13. ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, il presente provvedimento verrà pubblicato sul sito web di Arpae alla sezione amministrazione trasparente, ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 s.m.i. e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di Arpae;
14. l'originale del presente atto è conservato presso l'archivio informatico dell'Agenzia Arpae;
15. che avverso il presente atto è possibile proporre opposizione, entro 60 giorni dalla ricezione, al Tribunale delle acque pubbliche e al Tribunale superiore delle acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 18, 140 e 143 del R.D. 1775/1933 e all'Autorità giudiziaria ordinaria ai sensi del D.Lgs 02/07/2010 n. 104 art. n. 104 art. 133 c. 1) b.

***Il Dirigente Responsabile***  
**della Struttura Autorizzazioni e Concessioni**  
**di Forlì-Cesena**  
***(Arch. Roberto Cimatti)\****

***\*documento firmato digitalmente secondo la normativa vigente***

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**